SENTENZA DELLA CORTE

del 29 ottobre 2008

nella causa E-3/08

Autorità di vigilanza EFTA contro Islanda

(*Mancata ottemperanza agli obblighi di una parte contraente — regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti*)

(2009/C 99/09)

Nella causa E-3/08, Autorità di vigilanza EFTA contro Repubblica d'Islanda — istanza di dichiarazione secondo cui, omettendo di adottare, entro il termine prescritto, le misure necessarie per recepire nel suo ordinamento giuridico interno l'atto cui è fatto riferimento al punto 12u del capitolo XV dell'allegato II dell'accordo SEE (regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti), quale adattato all'accordo SEE dal suo protocollo 1, la Repubblica d'Islanda è venuta meno agli obblighi attribuitile dall'articolo 7 dell'accordo SEE, la Corte costituita da: Carl Baudenbacher, presidente, Henrik Bull, giudice relatore e Thorgeir Örlygsson, giudice, ha pronunciato, in data 29 ottobre 2008, una sentenza il cui dispositivo è il seguente:

1. Dichiara che, omettendo di adottare, entro il termine prescritto, le misure necessarie per recepire nel suo ordinamento giuridico interno l'atto cui è fatto riferimento al punto 12u del capitolo XV dell'allegato II dell'accordo SEE (regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti), quale adattato all'accordo SEE dal suo protocollo 1, la Repubblica d'Islanda è venuta meno agli obblighi attribuitile dall'articolo 7 dell'accordo SEE.

2. Condanna la Repubblica d'Islanda al pagamento delle spese processuali.